



Città di Santa Maria Capua Vetere
Provincia di Caserta
SETTORE TECNICO - Lavori Pubblici E Manutenzione

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Provincia di CASERTA

SETTORE TECNICO – LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE

Via Albana Pal. Lucarelli - 81055 S. Maria C.V. (CE) - Tel. 0823.813111 (centralino) - P. IVA 00136270618

www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it

e-mail: g.riccioarch@gmail.com; appalti.tecnico@comune.smcv.it

P.E.C.: lavori-pubblici@santamariacv.postecert.it

DETERMINAZIONE n.525 DEL 31 DIC 2018
REGISTRO GENERALE n. 2906 DEL 31 DIC 2018

Oggetto: Affidamento diretto del servizio di abbattimento e sostituzione con nuovi esemplari della stessa specie, di ventisei alberi ubicati nella Villa Comunale di Santa Maria Capua Vetere, di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, col sistema dell'affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a del D.Lgs. n. 50/2016, relativo impegno spesa. CIG : ZCI268E428.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con comunicazione acquisita al protocollo generale n. 6855 del 21/02/2018, la ditta C.R. Verde srl, affidataria del servizio di Manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico, delle fontane ornamentali e dell'arredo urbano nel territorio del comune di Santa Maria C.V., segnalava che il responsabile Tecnico della Ditta dott. Agronomo Elena Silvestri, costatava a seguito di analisi svolte sugli esemplari ubicati nella villa comunale che esistono reali pericoli per la pubblica e privata incolumità poiché gli alberi presentano evidenti segni e sintomi che ne pregiudicano la stabilità;
- a seguito della segnalazione di cui sopra, è stato richiesto per iscritto in data 18.04.2018 prot. gen. n° 14599, alla ditta C.R.Verde srl, di effettuare una verifica puntuale e approfondita delle condizioni degli alberi presenti nella villa comunale.
- la ditta ha fatto pervenire una relazione tecnica agronomica prot. gen. n. 17613 in data 15/05/2018, redatta dall'agronomo Elena Silvestri regolarmente iscritta all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Napoli al numero 905. Nella relazione si evidenzia che nell'area in oggetto si è riscontrata la presenza di 13 esemplari di *Aesulus ippocastanum*, e 10 esemplari di *Quercus ilex*, ascrivibili alla classe D, e C/D secondo la *Failure Risk Classification* inserita nel Protocollo sulla Valutazione di Stabilità degli Alberi della Sezione Italiana dell'ISA (*International Society of Arboriculture*) e della Società Italiana di Arboricoltura (SIA). In conseguenza di tale classificazione le piante individuate nella relazione presentano difetti morfologici e strutturali tali da ascrivere alla categoria ad alto rischio di caduta e schianto poiché risulta completamente compromessa la capacità Fitosatica degli stessi con conseguente pericolo di sradicamento e/o frattura di parti di tronco e/o branche;

Considerato che attualmente la ditta C.R. Verde srl, è affidataria del servizio di Manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico, che da capitolato speciale d'appalto in essere è stabilito quanto segue: *che la stazione appaltante si riserva di affidare all'aggiudicataria anche prestazioni di manutenzione straordinaria non ricomprese nell'appalto fino ad un importo massimo del 50 % del valore dell'importo contrattuale, che tali eventuali prestazioni saranno contabilizzate in base ai prezzi unitari di cui al prezziario ASSO VERDE vigente, che sugli importi maturati si applicherà il ribasso d'asta che risulta essere di 17.77 %*. Pertanto considerata l'urgenza dell'intervento da effettuare consistente nel taglio di 23 esemplari di alberi costituiti da 13 esemplari di Aesulus ippocastanum, e 10 esemplari di Quercus ilex, che per le condizioni in cui trovasi possono recare da un eventuale caduta grave danno per la pubblica incolumità è stato richiesto, per le vie brevi, alla ditta di presentare un preventivo per effettuazione del servizio, consistente nello sradicamento degli alberi compromessi e la sostituzione degli stessi con nuovi esemplari della stessa specie.

Visto il preventivo della Ditta C.R. Verde srl, acclarato al protocollo comunale in data 18/12/2018 al n. 44993, con il quale viene offerta l'esecuzione del servizio di abbattimento di n. 23 alberi costituiti da 13 esemplari di Aesulus ippocastanum, e 10 esemplari di Quercus ilex, e la sostituzione degli stessi con nuovi esemplari della stessa specie, da quale si evince che il prezzo totale presunto per gli interventi da prezziario ASSOVERDE Edizione 2015-2017 è di euro 22.365,28 comprensivo di ogni onere, oltre IVA del 22%, al quale applicando il ribasso del 17.77 % con il quale la ditta si è aggiudicata la gara per la manutenzione ordinaria del verde pubblico, si ha un prezzo totale di euro 18.390,97 comprensivo di ogni onere, oltre IVA del 22%. Dal preventivo si legge che a tale importo è stato offerto un ulteriore sconto per un totale quindi di € 16000,00 più € 3520,00 (IVA al 22 %), si ha la somma complessiva di € 19520,00. Inoltre, si precisa che in luogo degli oneri di discarica da corrispondere alla ditta si concede il beneficio dell'acquisizione dei materiali legnosi ritraibili.

Preso atto che il prezzo offerto risulta congruo rispetto al servizio richiesto.

Ritenuto necessario, a tutela della pubblica incolumità, procedere con urgenza all'affidamento del servizio di taglio degli alberi indicati nella relazione dell'agronomo presenti nella villa;

Dato atto che al punto A14 dell'allegato A del D.lgvo n. 31/2017, si chiarisce che la sostituzione o messa a dimora di alberi della stessa specie in aree pubbliche che non rientrano nei commi 1 lett. A e b dell'art. 136 del codice dei beni culturali possono essere realizzate senza l'autorizzazione paesaggistica.

Visto il quadro economico di spesa pari ad € 16.000,00 e quindi per un importo inferiore ai 40.000 euro;

Visti:

— il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

— l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

— il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;

- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;

Dato Atto che sono stati abrogati gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

Visti:

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRJ), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D.Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 — ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 50/2016;
- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";

Dato atto inoltre che:

- per tutti gli enti locali, compresi i comuni di piccole dimensioni, l'articolo 1, comma 501, della legge 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014, si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro, in quanto il testo della norma prevede: "Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro";
- per tutti gli enti locali, ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, in ogni caso appare permanere l'obbligo di avvalersi del MePa, come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare il servizio di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel MePA;

Atteso che non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;

Rilevato, altresì, che non è possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip, in quanto alla data di adozione

del presente provvedimento non risultano presenti nel catalogo beni/servizi della categoria merceologica di quelli che si intendono acquisire col presente provvedimento;

Rilevato che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;

Viste le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50,

Visto che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è determinata dall'esiguità della spesa inferiore comunque a € 40.000,00, e dall'esigenza di acquisire il servizio celermente al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza dei cittadini, nonché dal fatto che la ditta in questione risulta già affidataria del servizio di manutenzione ordinaria, inoltre per l'esperienza nel settore, è in grado di provvedere con l'adeguata serietà e competenza;

Visto:

- lo statuto del Comune, e in particolare gli articoli sulle funzioni dei dirigenti/responsabili di servizio;
- il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e, in particolare, gli articoli sulle funzioni e sugli atti di competenza dirigenziale/dei responsabili di servizio;
- il bilancio di previsione per l'anno 2018 e il Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2018 - 2020 a cui ricondurre la spesa in oggetto indicata, le relative risorse finanziarie a valere sul capitolo di spesa 31705 del bilancio 2018.

Verificata altresì la regolarità contributiva della Ditta mediante acquisizione del DURC;

Considerato che in base alla proposta economica, risulta che il servizio verrà svolto al prezzo di € 16.000,00 oltre IVA al 22 %, per un totale quindi di € 19.520,00.

Ritenuto, per quanto sopra adeguatamente motivato, in ossequio alle indicazioni formulate dall'ANAC con le sopra citate Linee guida, che vi siano tutti i presupposti per affidare, mediante affidamento diretto, l'esecuzione del servizio di taglio di n. 23 alberi ubicati all'interno della villa comunale e la sostituzione con nuovi esemplari della stessa specie, l'intervento comprende l'abbattimento dei tronchi comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, incluso la rimozione dei ceppi;

Evidenziato che:

- si esclude di ricorrere, ai fini dei pagamenti, alla compilazione di stati di avanzamento dei lavori, trattandosi per altro di un'unica lavorazione concernente il servizio di taglio di n. 23 alberi e la sostituzione con altrettanti nuovi esemplari della stessa specie;
- si esclude di effettuare la verifica di conformità come regolata dall'abolito articolo 312 del dpr 207/2010, essendo l'importo contrattuale inferiore alla soglia comunitaria;
- si prevede di porre in essere per la prestazione svolta il solo accertamento della prestazione effettuata, analogamente a quanto previsto dalla sia pur abolita previsione dell'articolo 307 del dpr 207/2010;
- si prevede di considerare assorbito l'avvio dell'esecuzione del contratto dalla lettera d'ordine, analogamente a quanto previsto dalle sia pur abolite previsioni degli articoli 303 e 304 del dpr 207/2010;
- si prevede di considerare assorbito il certificato di ultimazione dei lavori, analogamente a quanto previsto dalla sia pur abolita previsione dell'articolo 309 del dpr 207/2010, dall'ultimo positivo accertamento di regolare esecuzione, analogamente a quanto previsto dalla sia pur abolita previsione dell'articolo di cui all'articolo 307/2010;
- si prevede di considerare assorbito dal medesimo ultimo positivo accertamento di regolare esecuzione anche l'attestazione di regolare esecuzione, analogamente a quanto previsto dalla sia pur abolita previsione dell'articolo di cui all'articolo 325 del dpr 207/2010;

Rilevato che:

- in generale, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 il setto-

re/servizio competente deve richiedere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) e, entro 30 giorni dalla data di attribuzione del CIG, deve effettuare il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità, nei limiti di seguito indicati;

- in particolare, in caso di contratti di importi inferiori a 40.000,00 euro, va richiesto il CIG, ma vi è l'esenzione dal pagamento del contributo, mentre nel caso di contratti il cui importo a base di gara sia pari o superiore a 40.000,00 euro, va chiesto il CIG e va fatto il versamento del contributo, negli importi prescritti;

Atteso che, in data 31/12/2018 è stato ottenuto dall'ANAC il CIG il cui numero attribuito è ZD123B6D67;

Attesa la propria competenza ai sensi:

- dell'articolo 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- della determinazione sindacale prot. n. 13092 del 09.04.2018 con la quale allo scrivente è stato conferito incarico di Dirigente del Servizio Verde Pubblico per l'anno 2018;

DETERMINA

1. Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente, di avviare le procedure per i lavori di taglio di n. n. 23 alberi ubicati all'interno della villa comunale e la sostituzione con nuovi esemplari della stessa specie, l'intervento comprende l'abbattimento dei tronchi comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, incluso la rimozione dei ceppi; mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;
2. di precisare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 che:
 - a) il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di tutelare la pubblica incolumità e prevenire ulteriori danni alle infrastrutture pubbliche;
 - b) l'oggetto del contratto è il servizio di taglio di n. 23 alberi ubicati all'interno della villa comunale e la sostituzione con nuovi esemplari della stessa specie;
 - c) il valore economico non supera la soglia dei 40.000,00 Euro ed è pertanto possibile procedere alla trattativa diretta ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
 - d) ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
 - e) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;
3. di affidare ai sensi della citata normativa, alla Ditta C.R. Verde srl, affidataria del servizio di Manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico, delle fontane ornamentali e dell'arredo urbano, con sede in Melito di Napoli nella Via delle Ginestre n. 16 — Partita IVA 06818701218, il servizio di taglio di n. 23 alberi ubicati all'interno della villa comunale e la sostituzione con nuovi esemplari della stessa specie e quant'altro necessario per rendere il servizio a perfetta regola d'arte, il tutto alle condizioni di cui alla proposta del 18/12/2018, acclarata al protocollo comunale n. 44993 del che si dichiara parte integrante del presente atto;
4. di dare atto che con la presente si impegna la somma di € 19.520,00 I.V.A. del 22% compresa a fronte delle obbligazioni giuridiche derivanti dal presente affidamento, nel seguente modo: capitolo di spesa 31705 del bilancio 2018.
5. di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e che pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, in base al combinato disposto degli art. 151, comma 4, e 147-bis del TUEL;

6. di dare atto che la liquidazione delle competenze spettanti sarà disposta, ai sensi dell'art. 184 D.Lgs. n. 267/00, a seguito della verifica sulla regolare esecuzione del servizio da parte del soggetto incaricato;
7. di dare atto che il controllo preventivo di regolarità amministrativa richiesto dall'art. 147 bis del TUEL e attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si intende rilasciato dal sottoscritto contestualmente all'adozione del presente provvedimento;
8. di dare atto altresì che il responsabile del procedimento per il presente procedimento, è il Sig. Gerardo Sticco, e che lo stesso dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
9. di dare atto che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul profilo del committente;
10. di dare atto che il CIG assegnato dall'ANAC all'intervento è ZC1268E428.
11. di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta interessata a mezzo PEC che tale comunicazione ha valore di stipula contrattuale.

AVVERTE

che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Palermo ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm entro il termine di trenta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza.

Santa Maria Capua Vetere, 31/12/2018

Il Dirigente
Arch. Genaro Riccio

